«Caltagirone, la differenziata al 65%»

I dati comunicati ieri alla manifestazione sulla sostenibilità organizzata da Kalat Ambiente; oggi attività per gli studenti

Dati più che confortanti, diffusi da Kalat Ambiente Srr, giungono dalla raccolta differenziata dei rifiuti, con la media del territorio, nei primi mesi del 2019, attestata attorno al 70 per cento e Caltagirone – fra i primissimi Comuni in Sicilia con oltre 30mila abitanti – che ad aprile ha sfiorato il 65% (64,37). Si è discusso anche di questo a margine di "EcoFestArtenel-Riciclo" la due giorni sulla sostenibilità ambientale, sulla riduzione dei rifiuti, la raccolta differenziata e la valorizzazione del rifiuto e del riciclo che è iniziata ieri a Caltagirone e si conclude oggi su iniziativa di Kalat Ambiente Srr, l'ente di governo dell'Ato Catania Provincia Sud che comprende 15 Comuni (Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini).

L'EcoFestArtenel-Riciclo: nella foto gli incontri tenuti ieri dal giornalista Luca Pagliari con gli studenti degli istituti superiori del Calatino

Ieri, al teatro Politeama, il giornalista e autore Luca Pagliari ha incontrato gli studenti delle scuole superiori dei 15 centri. Oggi, dalle 9 alle 13, alla villa comunale, gli studenti delle scuole primarie e secondarie dei 15 Comuni parteciperanno a molteplici attività di natura artistica, con la realizzazione di laboratori creativi sul riciclo, il coinvolgimento di artisti di strada e musicisti. La giornata si concluderà con il concerto dei Rovere, band bolognese in ascesa nel panorama nazionale. «Grazie anche ai nuovi impianti, come quello di trattamento delle terre di spazzamento – afferma la presidente di Kalat Ambiente, Concetta Italia – stiamo registrando un ulteriore incremento che ci pone come un'eccellenza nel panorama siciliano. Il prossimo obiettivo è quello della trasformazione dell'impianto di compostaggio da aerobico in anaerobico, con produzione di biometano». «Le percentuali di differenziata raggiunte dalla nostra città – sottolinea il sindaco Gino Ioppolo – potrebbero essere ancora più elevate se alcuni cittadini non abbandonassero i rifiuti per strada. Le attività messe in campo, come, fra alcuni mesi, la realizzazione del Centro comunale di raccolta, contribuiranno a far lievitare un dato comunque significativo. E la nuova sensibilità creatasi fra le giovani generazioni farà il resto».